



Foglietto di informazione del

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

ONLUS - CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen.B.CC Antonio Ricciardi
Presidenti Onorari

Gen.C.A.CC Salvatore Fenu
S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco

Presidente

Gen.B.CC Antonio Ricciardi

Direttore artistico

Col.CC Roberto Ripandelli

Maestro del Coro

M° Alberto Vitolo

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Lgtn.CC Tommaso Treglia

Consiglieri

Cav. Daniele Zamponi

Dott. Ettore Capparella

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto

S.Fenu M.Frisina

A.Frigerio F.Manci

P.Trabucco F.Anastasio

S.Lazzara B.Capanna

G.Risté V.Tropeano

S.Lembo M.Razza

L.Baceli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di
S.Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare
al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale dei
Carabinieri, FF.AA., G.d.F.,
in servizio e in congedo,
con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 06.64220258

Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

www.coropolifonicosalvodacquisto.com
contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

Concluso ufficialmente l'anno corale con la Messa a Montecassino

IL FASCINO DELL'ABBAZIA

Nella casa di S.Benedetto, Patrono d'Europa, per il canto e la preghiera

Roma, 1° luglio 2009

L'anno corale si è concluso ufficialmente come meglio non potevamo sperare. L'Abbazia di Montecassino ci ha accolti concedendoci il privilegio di cantare per la Messa domenica delle 12, celebrata dal Priore, *don Giuseppe Roberti*, che al termine ha ricordato a tutti noi S.Agostino "cantare è pregare due volte".

Cantare con il labbro, ha detto, *ma anche con il cuore e con gioia*, com'è nello spirito del nostro *Coro Amatoriale* che si realizza nello stare insieme e nel condividere emozioni e divertimento con chi ci ascolta.

Nel salutare l'Abate, *don Pietro Vittorelli*, gli abbiamo detto che nel 2004 chiudemmo il nostro primo anno di vita con l'Ordinario dell'epoca, *Mons.*

Angelo Bagnasco, presso il monastero di Subiaco, da dove era venuto S.Benedetto per fondare l'Abbazia di Montecassino, in un cammino quasi simbolico che ci ha condotto dopo anni di attività sui suoi stessi passi.

Inutile nasconderci la trepidazione per cantare il gregoriano nei luoghi dove questo canto è nato e si è affermato, nella liturgia e come genere. Le note si sono elevate alte e profonde tra le volte della Chiesa e un'emozione ci ha pervaso sin nelle ossa.

Ma la giornata è continuata sul versante profano, con la celebrazione della Festa Europea della Musica, che ci ha visti precisi e puntuali all'appuntamento serale con la città di Cassino, nella bellissima e centrale Chiesa di S.Antonio di Padova.

Navate affollate di autorità,

fedeli, appassionati e, perché no, curiosi, per assistere e partecipare alla nostra annuale iniziativa che, nello spirito della decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intende diffondere il 21 giugno di ogni anno, la cultura e la passione per la musica, in tutti i suoi generi.

Ci ha accolti calorosamente il parroco, *don Benedetto Minchella*, che ci ha invitato a ritornare presto, per rinnovare insieme le emozioni del canto.

Il nostro repertorio, accuratamente selezionato per l'occasione dal nostro *M° Alberto Vitolo*, accompagnato dalla bravissima pianista giapponese *Hiroko Sato*, è stato diffuso in tutto il territorio dalla diretta radiofonica di RADIOCASSINO, che ha dato a con più risalto alla nostra celebrazione della Musica.



Abbazia di Montecassino, 21 giugno 2009

Consegna del crest del Coro all'Abate don Pietro Vittorelli

21/06/2009 13:09

LA MESSA

DUE MILLENNI DI MUSICA SACRA



Liberamente tratto da **GIAME PINTOR**
su **MUSICA E DOSSIER** n. 9/1987
Edizione **GIUNTI** - Firenze

TEMI CHE SARANNO TRATTATI

sui numeri de *Il Corobiniere*

Nei secoli dei secoli
Il canto di Paolo e Sila
Le origini del canto cristiano
La Chiesa dei primi secoli
La Chiesa universale
La formazione della liturgia
Il disordine creativo
L'affermazione dell'autonomia
La Scuola fiamminga
Dalla ricercatezza all'ordine
L'autonomia formale del '500
La chiarezza di Palestrina
La Messa ecumenica
Claudio Monteverdi
Il genio di Bach
La Riforma secondo Bach
Dalla Chiesa al Teatro
La grandezza di Mozart
Liturgia e mondanità
La Messa di Rossini
Un Requiem Tedesco
Ite Missa Est

Il Concilio di Trento fissa regole fondamentali

L'AUTONOMIA FORMALE

Il recupero della capacità espressiva del testo

Ciò che nel Trecento aveva trovato sistemazione con Machaut e nel Quattrocento i era arricchito delle invenzioni progressivamente sempre più ardite nella tecnica e nella ricerca di una completa autonomia formale, trova nel passaggio del Cinquecento il momento riassuntivo in Josquin des Prés (1440 - 1521).

Qui tanto le imitazioni contrappuntistiche di Ockeghem e di Obrecht, come la completa realizzazione della *Messa-parodia* trovano coronamento.

Con procedimenti varissimi, quasi tutti quelli utilizzabili e fino ad allora utilizzati, e con un senso spiccatamente armonico, quasi tonale della composizione musicale, Josquin rompe definitivamente con il Medioevo e quanto ne rimaneva nella musica sacra.

Ma più dei suoi predecessori, dal Medioevo, dalla concezione della musica sacra del Medioevo, Josquin resuscita ciò che forse la troppa (e più che comprensibile) mania d'autonomia dei suoi predecessori aveva smarrito: il senso del testo.

Non nella direzione (che poi sarà di Palestrina) di rendere più intelligibili le parole nel complicatissimo intreccio polifonico, ma nel senso drammatico di fornire alla musica un vocabolario espressivo, in grado cioè di sottolineare (o tentare di sottolineare: è questo, dell'espressività della musica, argomento troppo complesso per entrare nel merito) il *pathos* dei vari momenti della *Messa*.

Doveva colpire non poco questo uso nuovo della musica. E se qualcuno può rilevarvi ingenuità non era consueto sottolineare musicalmente le parole *descendit de coelis* con una linea melodica discendente, o con la solennità degli accordi sostenere l'*Incarnatus est*.

Seppure complicata dagli intrecci contrappuntistici, la *Messa* di Josquin poteva così recuperare una capacità di comunicazione, altrimenti e ormai persa. Questa capacità che gli riconoscerà pure Lutero affermando "*sic Deus praedicavit Evangelium etiam per musicam ut videtur in Josquin*". Questa comunicazione, o chiarezza, che non del tutto ingiustamente i padri conciliari di Trento, videro, qualche anno dopo, essere ormai completamente scomparsa dalle *Messe*.

Sulla questione della musica nel servizio liturgico, a lungo lavorarono a Trento i padri conciliari. La musica, la *Messa cantata*, lo abbiamo visto, aveva un'importanza decisiva nel culto cristiano.

Spesso si dimentica che il Concilio di Trento fu indubbiamente accelerato, e in gran parte condizionato, dalla Riforma luterana, ma in realtà fu un momento fondamentale per la Chiesa cattolica alle prese con un cambiamento epocale di enorme grandezza (il passaggio all'età moderna, in fondo) che non poteva che riflettersi anche nella *Chiesa-istituzione* e che quindi imponeva una riconsiderazione globale del rapporto *Chiesa-società*.

E' per questo che, al contrario ad esempio di quanto era avvenuto un millennio prima al Concilio di Laodicea, il Concilio di Trento non battagliò, nel campo della musica liturgica, tanto contro una (di fatto ancora inesistente) musica protestante, ma contro la musica profana inserita nella liturgia.

Se a Laodicea la stretta musicale era contro *ariani* ed altri eretici, a Trento (e non solo nel campo della musica) si combatteva il mondo: si compiva cioè quell'operazione che poi, nel modo di dire comune, viene chiamata controriformista, cioè l'adesione fondamentalista alla lettera del pensiero paolino del dominio satanico sul mondo.

Che poi questa concezione antimondana, di contrapposizione frontale, fosse anche una contrapposizione alla concezione più aperta della Riforma verso il mondo è un passaggio secondario, o parallelo.

In pratica il deliberato tridentino della musica sanciva: chiarezza e uso del latino, bandiva gli strumenti (con eccezione nemmeno tanto precisa per l'organo) e bandiva ogni commistione con i modi della musica mondana, cioè con le passioni del mondo.

Nello spirito controriformista, a Trento in realtà si tentò un ritorno alla musica di sette secoli prima che, in quanto ormai fuori della storia e dell'evoluzione della musica, appariva ai padri conciliari non soggetta alle tentazioni diaboliche del mondo.

IL CANTUCCIO DELL'ARTE: MUSICA... E NON SOLO

L'angolo dell'arte ospita le poesie del Contralto *Teresa Gervasi Rabitti*, tratte dal suo libro *SUL SICOMORO* (Frat.Palombi Editori, ROMA 1993) e i dipinti del Contralto *Rita Camborata Zamponi*. (Per gentile concessione)



VOCE DI POETA

Poeta,
vivi il tuo tempo
ma appartieni all'eterno;
sei tra coloro
che conoscono la voce
del vento,
I densi significati
del silenzio,
I legami dell'invisibile.
Poeta,
non voce sommessa
e lamento;
grida come tromba a Gerico!
Annuncia
il sole che torna
ogni giorno.
Poeta, sei vivo,
sei voce del mondo

Teresa Gervasi Rabitti

Rita Camborata Zamponi,
"Paesaggio" Olio su tela



MONASTERO S. VINCENZO M.
OPERA GIOVANNI PAOLO II onlus



OPERA GIOVANNI PAOLO II onlus

Egregio Signor
Gen. B. CC Antonio RICCIARDI
Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"
Salita del Grillo, 37
00186 ROMA

Bassano Romano, 21 maggio 2009

Egregio Generale,

la performance del Coro polifonico "Salvo D'Acquisto", diretto magistralmente dal M.o Andrea Benedetto, di domenica 17 maggio, è stata un'esperienza che ha sicuramente lasciato un segno su tutti coloro che hanno avuto la fortuna ed il piacere di ascoltare i brani eseguiti, scelti con competenza e sensibilità.

Come ho già avuto modo di dire, la Messa è stata ancor più "Messa" e la cerimonia di benedizione della Croce monumentale N.A.P. dedicata a Giovanni Paolo II, non poteva avere un accompagnamento migliore.

Desidero, pertanto, ringraziarLa vivamente, Egregio Comandante, a nome mio personale e a quello dell'intera Comunità e La preghiamo di estendere il nostro ringraziamento a tutti i corsisti e quanti hanno collaborato ad una così perfetta riuscita.

Mi auguro vivamente che questo sia stato solamente l'inizio per altre future collaborazioni tra il nostro Monastero, con la sua Onlus Giovanni Paolo II, e il Vostro Coro.

Per il momento, Le rinnovo i nostri ringraziamenti ed invio a tutti Voi, auguri di ogni bene.

Il Priore Conventuale
Don Felice Poli



P.S. Mi è stato consegnato in questo momento il dono che Ella ha voluto inviarmi e che, Le assicuro, conserverò con sincero attaccamento a ricordo di una così bella giornata e un'importante conoscenza.

ECHI DAL MONASTERO

E' ancora vivo in tutti noi il ricordo della bellissima giornata del 17 maggio a Bassano Romano, che ci ha dato la possibilità di conoscere il Monastero San Vincenzo e i suoi abitanti.

Ma la squisita ospitalità e la fraterna accoglienza dei frati benedettini hanno avuto anche un seguito con la lettera che il Priore, *don Felice Poli*, ha voluto indirizzare a tutti i Coristi, per esprimere l'apprezzamento e la gratitudine.

La riportiamo integralmente per la soddisfazione di quanti hanno vissuto l'evento, perché resti nel cuore unitamente al ricordo dell'emozione di quel giorno.

Particolarmente, desideriamo anche noi coristi, in questa circostanza, esprimere la nostra profonda gratitudine al direttore del repertorio liturgico, *Andrea Benedetto*, che ci ha seguito per tutto l'anno, il primo della nostra collaborazione, portandoci a livelli di grande soddisfazione per tutti.

Con lui abbiamo potuto individuare nuove mete, artistiche e spirituali, che abbiamo conseguito cantando con gioia, e con lui ci stiamo preparando per riprendere il cammino dal prossimo settembre, con ulteriori stimolanti impegni al Pantheon, nella Capitale e in tante altre circostanze.



SCOPRIAMO IL POTERE DELLA VOCE

Liberamente tratto da FOCUS- n.9/2008.
SIAMO STATI I PRIMI A PARLARE?

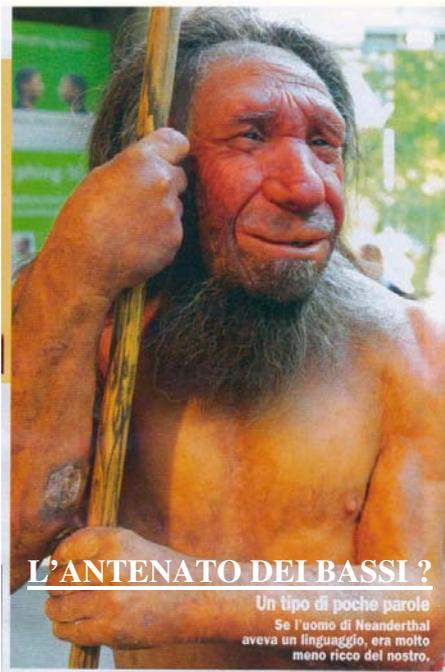
Secondo molti paleoantropologi, non siamo stati i primi a parlare, anche se le prove sono tutt'altro che definitive.

Si sa per esempio che il nostro **loide** (un ossicino della laringe che serve ad articolare la voce) era simile a quello dell'uomo di *Neanderthal*.

Così come una recentissima scoperta dice che la struttura del canale auditivo dell'*Homo heidelbergensis* (l'antenato del *Neanderthal*) gli permetteva di ascoltare le frequenze che sentiamo noi.

Ciò non significa che entrambi parlassero. Robert McCarthy, dell'Università della Florida, ha ricostruito il tratto vocale dell'uomo di *Neanderthal* e la ha fatto "parlare".

Il risultato è stata una "e" gutturale e poco umana. Secondo McCarthy il *Neanderthal* non era in grado di produrre le vocali cardinali, le sottili differenze di linguaggio che



permettono di distinguere una "e" lunga da una breve, e una "ü" da una "u". Se i nostri cugini avevano un linguaggio, era lontano dalla complessità del nostro.

Partecipazione entusiastica della città di Cassino al Concerto del Coro
FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

Chiesa di S. Antonio di Padova, successo di canti sacri e patriottici



CASSINO, 21 giugno 2009

*Il Coro nella chiesa di Sant'Antonio di Padova
per il Concerto della FESTA DELLA MUSICA.*

21/06/2009 20:34

Tantissima gente è accorsa, appassionata e incuriosita, ad ascoltare il Coro che da Roma si era portato a Cassino per celebrare la **Festa della Musica**. Il repertorio ha spaziato dalla preghiera (*Gloria, Ave verum, Ave Maria*) al melodico (*Tace il labbro, Santa Lucia, Roma nun fa la stupida stasera*), al patriottico (*Il Piave, Alma Madre Italia, Virgo Fidelis*) per concludere, tutti insieme, con Fratelli d'Italia. GRAZIE al M° VITOLO e grazie a tutto il pubblico davvero caloroso!

AVVISI

**MARTEDI' PROVE PER IL
CONCERTO D'ESTATE**

**LE PROVE PER IL
REPERTORIO LITURGICO
RICOMINCERANNO IN
SETTEMBRE**

**DOPO IL CONCERTO DI
VALLERANO (VT) DEL
PROSSIMO 4 LUGLIO CI
SARA' LA PAUSA ESTIVA**

**LE PROVE
RICOMINCERANNO
MARTEDI' 8 SETTEMBRE**

**CON UN CALENDARIO
CHE TERRA' CONTO
DEGLI IMPEGNI GIA'
PRESI PER FINE MESE**

BUONE VACANZE !!!

*Coro Polifonico
"Salvo D'Acquisto"*

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37— 00184 ROMA

indirizzo e-mail:
contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com
sito WEB:
www.coropolifonicosalvodacquisto.com

Il foglietto aperiodico e gratuito

A Corobiniere news

è a uso interno dei Soci del Coro
Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle
notizie indispensabili al miglior
funzionamento delle attività sociali
previste dallo Statuto.

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

**DISPONIBILE SUL SITO
UFFICIALE DEL CORO**